
ALLEGATO B

ADOZIONE, AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.R. 65/2014, DELLA "VARIANTE SEMPLIFICATA N. 09 AL R.U. RELATIVA ALLA DISCIPLINA DELLA MONETIZZAZIONE DEGLI STANDARDS" –

Rapporto del Garante dell'informazione della partecipazione

Il 12 novembre 2014 è stata pubblicata sul B.U.R.T. la nuova legge regionale sul governo del territorio, L.R.T. 65/2014, che ha abrogato la previgente L.R. 01/05, ovvero il riferimento normativo per la procedura di formazione ed approvazione del Regolamento Urbanistico (R.U.) del Comune di Sansepolcro, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 31/05/2014.

Alla data di entrata in vigore della citata L.R.T. 65/2014 il R.U. del Comune di Sansepolcro risultava pertanto già adottato e, quindi, nel rispetto della disciplina transitoria di cui all'art. 231 della nuova legge, tale strumento urbanistico può concludere il suo iter di approvazione secondo le disposizioni degli artt. 16, 17, 18 della L.R. 01/05 ancorché abrogata.

L'attivazione di nuove varianti, invece, segue le procedure della citata L.R.T. 65/2014.

L'art. 38, comma 2, della L.R. 65/2014 prevede che, in sede di assunzione delle determinazioni provvedimentali per l'adozione ed approvazione degli strumenti e degli atti di governo del territorio, il Garante dell'informazione e della partecipazione rediga un rapporto sull'attività svolta.

Il ruolo e l'attività del Garante, oltre che dalle linee guida per la predisposizione dei relativi Rapporti di competenza, sono disciplinati dal Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 81 del 21/05/2007.

Nel caso della variante in oggetto, in quanto variante semplificata al R.U., ai sensi dell'art. 30, comma 2, della L.R.T. 65/2014, non è stato necessario deliberare l'avvio del procedimento e quindi la procedura viene avviata con l'adozione.

Tale strumento è stato promosso a seguito di problematiche emerse in sede di istruttoria di pratiche edilizie a causa di una accertata carenza di disposizioni in merito alla ammissibilità e alle modalità di attuazione della monetizzazione di aree per standard pubblici per casistiche diverse da quelle già contenute nell'art. 12bis delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico. Il Servizio Edilizia privata del Comune di Sansepolcro ha pertanto trasmesso, in data 11/08/2017, una richiesta al Servizio Urbanistica con cui sollecita lo stesso a valutare un'integrazione dell'articolo medesimo sulla base di una bozza di proposta allegata. Tale richiesta è stata considerata come occasione sia per rivedere ed integrare la disciplina delle monetizzazioni degli standards pubblici prevedendo un più ampio numero di casi in cui consentire la sua applicazione, anche sulla base dell'attività di monitoraggio delle istanze effettivamente presentate, che per definire in modo più preciso le modalità procedurali per accedere a tale possibilità, che comunque avrebbe dovuto rimanere una facoltà della amministrazione esercitata attraverso un provvedimento formalmente individuato.

Poiché si tratta di variante di modesta entità, che non comporta modifiche alla disciplina generale di piano già sottoposto a VAS, ai sensi dell'art. 5, comma 3 ter, della L.R. 10/2010, l'autorità procedente ha richiesto all'autorità competente una procedura di verifica di assoggettabilità semplificata al fine di verificare che tale variante non comporti impatti sull'ambiente. A tal fine l'autorità procedente ha dato mandato per la redazione di un'apposita "Relazione motivata per la procedura di assoggettabilità a V.A.S. semplificata".

L'Autorità comunale competente in materia di V.A.S., nella seduta del 22/08/2017, ha concluso la procedura semplificata di assoggettabilità a VAS della presente variante escludendo la stessa dalla procedura di V.A.S..

Nelle fasi successive del procedimento, data la natura della presente variante semplificata, sarà possibile garantire congrue opportunità di informazione e partecipazione alla formazione della stessa attraverso la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di adozione e dei relativi allegati, a seguito

della pubblicazione sul BURT dell'avviso della sua adozione, dando la possibilità a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni nei 30 giorni successivi.

Sansepolcro, 19/09/2017

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE
Geom. Lucia Scalise